

manendo, della ipoteca, sul resto della tenuta in parola.

Egli accollatori di cui sopra hanno ora chiesto che, previo rimborso di metà del residuo loro debito nei confronti dell' Istituto per la sottosquota di mutuo in parola, l' Istituto stesso conceda la liberazione dall' ipoteca di altri quattro poderi della tenuta S. Lorenzo, dei quali essi hanno compromesso la vendita a terzi, facendo altresì presente che, con parte del ricavato della vendita, essi intendono provvedere al rimborso a saldo del loro debito nei confronti dell' I. N. A.

Nei citati contratti non risulta contenuta la facoltà per i mutuatari di estinguere anticipatamente il mutuo originario o quote del medesimo; tenuto conto peraltro:

che il Consiglio di amministrazione, con delibera di massima del 5 aprile 1949, ha deciso l'accoglimento di domande di estinzione anticipata di mutui concessi a tassi inferiori al 7% e di importo residuo inferiore a L. 5.000.000.-;

che, nel caso presente, l'interesse applicato all'operazione è del 4% e il residuo de-